

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI IMPEGNI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 TER DELLA LEGGE N. 287/1990**

NUMERO DEL PROCEDIMENTO

A420

PARTE DEL PROCEDIMENTO

Google Inc. e Google Ireland Limited

FATTISPECIE CONTESTATA

In data 26 agosto 2009, codesta spettabile Autorità ha adottato il provvedimento n. 20224 con cui ha avviato un'istruttoria avente ad oggetto un presunto abuso di posizione dominante da parte di Google Italy S.r.l. In data 4 settembre 2009, codesta spettabile Autorità ha adottato il provvedimento n. 20264 con cui ha esteso l'istruttoria a Google Inc. ("Google"). Il provvedimento di ampliamento dell'istruttoria è stato formalmente notificato a Google in data 21 ottobre 2009.

Nel provvedimento d'avvio, incentrato sul servizio Google News, codesta spettabile Autorità aveva espresso il proprio timore che i contenuti che un editore decidesse di escludere dalle pagine di Google News risultassero altresì automaticamente esclusi dal motore di ricerca generale di Google.

In data 3 marzo 2010, codesta spettabile Autorità, con provvedimento n. 20848, ha ampliato l'oggetto dell'istruttoria con riferimento alle condotte relative ad una presunta mancanza di trasparenza e di verificabilità dei corrispettivi spettanti agli editori affiliati al programma AdSense. In particolare, l'Autorità ha espresso la preoccupazione che la percentuale di *revenue-sharing* spettante agli editori che partecipano al *network* AdSense sottoscrivendo i "Termini e Condizioni Generali del Programma AdSense™ Online di Google" sia definita senza che Google fornisca alle controparti elementi utili a verificare la determinazione dei corrispettivi effettivamente percepiti.

Il provvedimento ha altresì ampliato l'istruttoria nei confronti della società Google Ireland Limited ("Google Ireland"), tenuto conto che essa è la parte dei contratti AdSense oggetto d'istruttoria. Il provvedimento di ampliamento dell'istruttoria è stato formalmente notificato a Google Ireland in data 31 marzo 2010.

MERCATI INTERESSATI

Secondo codesta spettabile Autorità, il mercato rilevante coinciderebbe con il mercato della raccolta pubblicitaria *online*. In proposito, l'Autorità fa riferimento alle conclusioni raggiunte dalla Commissione europea nella decisione relativa alla concentrazione *Google/DoubleClick* distinguendo tra la pubblicità *online* e quella *offline*. Tuttavia, Google ha dimostrato che i già labili confini tra pubblicità *online* e *offline* siano ulteriormente venuti meno rispetto a quando la Commissione europea svolse la sua indagine di mercato in relazione al caso *DoubleClick*. Il mercato rilevante comprende pertanto tutte le forme di pubblicità.

Ad ogni modo, anche laddove l'Autorità ritenesse di individuare due mercati distinti per la pubblicità *online* e quella *offline*, essa, al fine di valutare l'esistenza di una posizione

dominante, sarebbe comunque tenuta a prendere in considerazione la significativa pressione concorrenziale esercitata sugli operatori *online* – come Google – da parte di quelli attivi nella raccolta pubblicitaria *offline*. Non appare comunque necessario definire il mercato rilevante, tenuto conto che, a prescindere dalla definizione adottata, le attività di Google non presentano alcun profilo di incompatibilità con il diritto della concorrenza.

DESCRIZIONE DEGLI IMPEGNI PROPOSTI

Codesta spettabile Autorità ha già avuto modo di verificare che la rilevabilità dei contenuti da parte del motore di ricerca generale di Google non è mai stata subordinata alla rilevabilità degli stessi contenuti da parte di Google News. Inoltre, come illustrato di seguito, Google Ireland sta già offrendo un elevato grado di trasparenza agli affiliati al programma AdSense. Il funzionamento dei servizi Google News e AdSense non integra quindi alcuna violazione del diritto della concorrenza.

Tuttavia, per consentire la chiusura dell'istruttoria e in un'ottica di piena collaborazione con codesta spettabile Autorità, Google e Google Ireland desiderano offrire i seguenti impegni in Italia ai sensi dell'articolo 14 *ter* della legge n. 287/1990 (gli "Impegni"):

- (A) Per l'intero periodo di validità di questo Impegno, Google manterrà, in aggiunta al meccanismo di esclusione da Google News attraverso il Centro assistenza di Google News, un ulteriore meccanismo (quale il *crawler* distinto per Google News che è stato introdotto in data 2 dicembre 2009) che consenta agli editori di escludere i propri contenuti da Google News senza che tale scelta determini alcun effetto sull'inclusione degli stessi contenuti nel motore di ricerca generale di Google.
- (B.1) Google Ireland rivelerà agli affiliati dei programmi "AdSense per i contenuti" e "AdSense per la ricerca" che accettino i "Termini e Condizioni Generali del Programma AdSense™ Online di Google" (gli "Affiliati al Programma AdSense Online") la loro quota di compartecipazione ai ricavi lordi derivanti dagli annunci pubblicitari collocati sui loro rispettivi siti *web* (o percentuale di *revenue-sharing*). Per l'intero periodo di validità di questo Impegno, l'interfaccia di AdSense disponibile *online* per gli Affiliati al Programma AdSense Online mostrerà la percentuale di *revenue-sharing* attribuita a ciascuno di essi. Ogni eventuale modifica alla percentuale di *revenue-sharing* avrà efficacia soltanto dopo che tale modifica è apparsa sull'interfaccia di AdSense disponibile *online*.
- (B.2) Google Ireland eliminerà la disposizione dell'articolo 12.1 dei i "Termini e Condizioni Generali del Programma AdSense™ Online di Google" in cui gli Affiliati del Programma AdSense Online riconoscono che Google Ireland non è tenuta a comunicargli la loro percentuale di *revenue-sharing* relativa ai programmi "AdSense per i contenuti" e "AdSense per la ricerca". Inoltre, Google Ireland cancellerà dalla terza frase del medesimo articolo 12.1 le parole "*di volta in volta*" e "*assoluta*".
- (B.3) Google Ireland modificherà l'articolo 4.1(c) del modello europeo di "Google Search and Advertising Services Agreement" (l'accordo con gli affiliati diretti al programma AdSense) aggiungendo alla fine della frase le seguenti parole: "*except in accordance with the applicable technical and procedural requirements notified by Google*" (traduzione italiana: a meno che la rilevazione dei *click* non sia effettuata in conformità con le condizioni tecniche e procedurali, così come notificate da Google).

Periodo di Validità

Il *crawler* distinto per Google News è stato già introdotto in data 2 dicembre 2009. Oltre al periodo già trascorso da tale data, l'Impegno *sub* (A) avrà una durata di tre anni a decorrere dalla sua accettazione formale da parte di codesta spettabile Autorità.

L'Impegno *sub* (B) avrà una durata di tre anni a decorrere dalla sua accettazione formale da parte di codesta spettabile Autorità. Le parti degli Impegni descritte *sub* (B.2) e *sub* (B.3) verranno realizzate non appena possibile e comunque entro tre mesi dall'accettazione formale degli Impegni da parte di codesta spettabile Autorità.

CONSIDERAZIONI CIRCA L'IDONEITÀ DEGLI IMPEGNI A FAR VENIRE MENO I PRESUNTI PROFILI ANTICONCORRENZIALI OGGETTO DELL'ISTRUTTORIA

Quand'anche venisse accertata una posizione dominante in capo a Google o a Google Ireland (*quod non*), è di tutta evidenza che nessuna delle due parti del procedimento ha posto in essere alcuna condotta abusiva. Invero, non è in alcun modo concepibile che le attività di Google News o gli accordi commerciali tra Google Ireland e i soggetti affiliati al programma AdSense possano cagionare un danno ai consumatori.

A. Google News

Google News non crea contenuti, ma è piuttosto un servizio che indirizza gli utenti verso nuove fonti di notizie. La selezione e il posizionamento dei singoli articoli su Google News dipendono poi da una serie di criteri, quali il grado di novità, la localizzazione della fonte rispetto al lettore, la rilevanza e l'originalità del contenuto. La classificazione delle notizie avviene pertanto senza alcun riguardo a considerazioni politiche o ideologiche, né alle dimensioni o alla proprietà dell'editore. L'obiettivo di Google News è sempre stato quello di offrire agli utenti il maggior numero possibile di chiavi di lettura in relazione a ciascun evento, così da favorire una migliore comprensione di ciò che accade nel mondo attuale.

Dall'indagine condotta dall'Autorità è emerso chiaramente che gli editori hanno sempre potuto scegliere di escludere i propri contenuti da Google News e che tale esclusione non ha mai avuto alcun effetto sull'inclusione degli stessi contenuti nel motore di ricerca generale di Google. Gli editori hanno sempre avuto la possibilità di impedire che i propri contenuti apparissero su Google News semplicemente contattando Google attraverso il Centro assistenza di Google News. In tal modo, gli editori hanno sempre potuto rimuovere da Google News un intero sito, singoli articoli, immagini o *link* inaccessibili. Questo meccanismo di esclusione non ha mai impedito ai contenuti degli editori di apparire tra i risultati forniti dal motore di ricerca generale di Google.

Se un editore desidera sottrarre i propri contenuti da qualsiasi servizio di ricerca di Google, può impedirne automaticamente la rilevazione mediante lo strumento del "robot.txt", riconosciuto quale standard nel mondo di Internet. L'introduzione da parte di Google di un *crawler* dedicato per Google News consente agli editori di tutto il mondo di impartire istruzioni "robots.txt" con specifico riferimento a Google News, offrendo loro un ulteriore meccanismo per escludersi da Google News senza alcuna ripercussione sulla rilevabilità da parte degli altri servizi di ricerca di Google. Questa iniziativa costituisce un ulteriore esempio di come Google rispetti i desideri degli editori.

Per consentire la chiusura dell'istruttoria e in un'ottica di piena collaborazione con codesta rispettabile Autorità, oltre al periodo già trascorso, per tre anni a decorrere dall'accettazione formale degli Impegni da parte dell'Autorità, Google manterrà, in aggiunta al meccanismo comunque garantito dal Centro assistenza di Google News, un ulteriore meccanismo (quale il *crawler* dedicato per Google News) per consentire agli editori di escludere i propri contenuti da Google News, senza che tale scelta determini alcun effetto sull'inclusione degli stessi contenuti nel motore di ricerca generale di Google.

B. AdSense

Google Ireland ritiene che gli affiliati al programma AdSense abbiano accesso a un numero sufficiente di dati per programmare lo sviluppo e il miglioramento dei propri siti e per confrontare le offerte di fornitori di servizi di intermediazione pubblicitaria concorrenti.

- (i) **Google Ireland fornisce dati relativi ai ricavi e rendiconti dettagliati sul rendimento di AdSense.** Google Ireland ha sempre incentivato gli Affiliati al Programma AdSense Online a concentrare la propria attenzione sui ricavi generati dai propri siti *web* espressi in termini assoluti. Tali dati costituiscono uno strumento essenziale per confrontare le diverse possibilità di monetizzazione dei siti *web*, mentre i dati relativi ai ricavi espressi in termini percentuali possono invece rivelarsi fuorvianti. Di conseguenza, tutti gli affiliati di AdSense in tutto il mondo – ivi inclusi gli Affiliati al Programma AdSense Online e gli affiliati che abbiano negoziato il loro accordo direttamente con Google Ireland – possono visualizzare, tramite un'interfaccia *online*, una scheda riassuntiva dei propri guadagni relativi a uno specifico intervallo di tempo (vale a dire, oggi, ieri, negli ultimi sette giorni, in questo mese, nel mese scorso o dall'ultimo pagamento). I rendiconti vengono di norma aggiornati ogni ora. Essi sono classificati in funzione del tipo di prodotto, consentendo agli editori di visualizzare le seguenti informazioni:
- a. il numero totale di impressioni su pagina o di ricerche (a seconda del programma a cui è affiliato il titolare del sito *web*);
 - b. il numero di *click*;
 - c. il *click-through rate* (ossia il rapporto tra numero di impressioni e numero di *click*);
 - d. il CPM (ossia il cosiddetto "costo per mille impressioni") effettivo; e
 - e. una stima del totale delle entrate.

Gli affiliati al programma AdSense hanno inoltre la possibilità di creare "canali" al fine di visualizzare informazioni più dettagliate sul rendimento di singole pagine *web* e singoli annunci pubblicitari, nonché di consultare rapporti più particolareggiati relativi a un giorno o a un intervallo temporale specifico, a livello globale ovvero suddivisi per singoli canali. Gli affiliati AdSense che negoziano i propri contratti direttamente con Google Ireland sono ovviamente già a conoscenza delle modalità di ripartizione dei ricavi di AdSense, poiché tali condizioni economiche hanno costituito oggetto di trattative e sono pertanto esplicitamente indicate nel contratto.

Alcune delle informazioni comunicate da Google Ireland agli Affiliati al Programma AdSense Online rivestono carattere confidenziale. La riservatezza di tali informazioni non pregiudica comunque la loro capacità di assistere gli Affiliati al Programma

AdSense Online a programmare lo sviluppo e il miglioramento dei propri siti *web* e a confrontare le offerte di altri fornitori di servizi pubblicitari.

- (ii) ***Gli accordi AdSense Online non sono esclusivi.*** In qualsiasi momento, gli Affiliati al Programma AdSense Online possono smettere di proporre sul proprio sito *web* gli annunci pubblicitari di Google Ireland e aderire a un altro *network* di intermediazione pubblicitaria. Non solo: essi possono perfino ospitare contemporaneamente sul proprio sito *web* annunci di Google AdSense e di un *network* concorrente, rendendo così possibile un confronto diretto tra il grado di competitività delle rispettive offerte.

Per consentire la chiusura dell'istruttoria e in un'ottica di piena collaborazione con codesta rispettabile Autorità, Google Ireland è comunque pronta a impegnarsi a comunicare la percentuale di *revenue-sharing* spettante a ciascuno degli Affiliati al Programma AdSense Online sull'interfaccia di AdSense disponibile *online* per tre anni a decorrere dall'accettazione formale degli Impegni da parte dell'Autorità. I dati che Google Ireland fornisce attualmente agli affiliati del programma AdSense, unitamente all'impegno di rivelare la percentuale di *revenue-sharing* spettante a ciascuno degli Affiliati al Programma AdSense Online, garantiscono che tutti gli affiliati abbiano elementi sufficienti per determinare il valore dei servizi offerti da Google Ireland con il programma AdSense. Oltre alle significative misure adottate da Google Ireland nell'ambito del presente procedimento al fine di rispondere alle preoccupazioni sollevate dagli editori, Google ha dichiarato pubblicamente che intende continuare ad adoperarsi per aiutare i propri affiliati ad aumentare i proventi dei loro siti *web*, potenziando, al contempo, il loro controllo e la loro conoscenza del funzionamento di AdSense.